



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Pegalink

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : Pegalink
Descrizione del prodotto : Vernice
Tipo di Prodotto : Liquido.
UFI : WNE1-A0FF-P00Q-TT3D

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

| Usi identificati | |
|--|---------|
| Usò al consumo Usò industriale Usò professionale | |
| Usi da evitare | Ragione |
| Nessun elemento identificato. | - |

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

RUST-OLEUM EUROPE
Martin Mathys NV, Kolenbergstraat 23, B-3545 Zelem, Belgio
N. telefonico: +32 (0) 13 460 200
Fax no.: +32 (0) 13 460 201

Tor Coatings Limited
Unit 21, White Rose Way, Follingsby Park, Gateshead, Tyne & Wear, NE10 8YX Gran Bretagna
N. telefonico: +44 (0) 191 4106611
Fax no.: +44 (0) 191 4920125
enquiries@tor-coatings.com

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda di dati di sicurezza : rpmeurohas@rustoleum.eu

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveneni

Numero di telefono Italia : 800183459

Fornitore

Numero di telefono Italia : +39 0245557031 / 800-789-767

Orario di operatività : 24 / 7

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Skin Sens. 1, H317

Aquatic Chronic 2, H411

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche. Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Attenzione

Indicazioni di pericolo : H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Generali : P103 - Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

Prevenzione : P280 - Indossare guanti protettivi.
P273 - Non disperdere nell'ambiente.

Reazione : P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Conservazione : Non applicabile.

Smaltimento : P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

Ingredienti pericolosi : 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one
2-ottil-2H-isotiazol-3-one
Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)

Elementi supplementari dell'etichetta : EUH211 - Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

Elementi supplementari dell'etichetta : Detergenti - Regolamento (CE) N. 907/2006 : Non applicabile.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini : Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo : Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Pegalink

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

Italia

| Nome del prodotto/ ingrediente | Identificatori | % | Classificazione | Conc. specifica limiti, fattori M e ATE | Tipo |
|-----------------------------------|--|------|--|--|---------|
| bis(ortofosfato) di trizinc | REACH #: 01-2119485044-40 CE: 231-944-3 Numero CAS: 7779-90-0 Indice: 030-011-00-6 | ≤5 | Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 | M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 1 | [1] |
| 2-(2-butossietossi)etanolo | REACH #: 01-2119475104-44 CE: 203-961-6 Numero CAS: 112-34-5 | ≤3 | Eye Irrit. 2, H319 | - | [1] [2] |
| ossido di zinco | REACH #: 01-2119463881-32 CE: 215-222-5 Numero CAS: 1314-13-2 Indice: 030-013-00-7 | ≤3 | Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 | M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 1 | [1] |
| 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one | REACH #: 01-2120761540-60 CE: 220-120-9 Numero CAS: 2634-33-5 Indice: 613-088-00-6 | ≤0,1 | Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 2, H330 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 2, H411 | ATE [Orale] = 490 mg/kg ATE [Inalazione (vapori)] = 0,5 mg/l Skin Sens. 1, H317: C ≥ 0,05% M [Acuto] = 1 | [1] |
| piritone zinco | REACH #: 01-2119511196-46 CE: 236-671-3 Numero CAS: 13463-41-7 | ≤0,1 | Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 2, H330 Eye Dam. 1, H318 Repr. 1B, H360D STOT RE 1, H372 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 | ATE [Orale] = 221 mg/kg ATE [Inalazione (polveri e nebulizzazioni)] = 0,14 mg/l M [Acuto] = 1000 M [Cronico] = 10 | [1] |
| 2-ottil-2H-isotiazol-3-one | REACH #: 17-2119390467-28 CE: 247-761-7 Numero CAS: 26530-20-1 Indice: 613-112-00-5 | ≤0,1 | Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 3, H311 Acute Tox. 2, H330 Skin Corr. 1, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, | ATE [Orale] = 125 mg/kg ATE [Dermico] = 311 mg/kg ATE [Inalazione (polveri e nebulizzazioni)] = 0,27 mg/l | [1] |

Pegalink

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

| | | | | | |
|---|--|------|---|---|-----|
| terbutrina | CE: 212-950-5 Numero CAS: 886-50-0 | ≤0,1 | H410 EUH071 Acute Tox. 4, H302 Skin Sens. 1B, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 | Skin Sens. 1, H317: C ≥ 0,0015% M [Acuto] = 100 M [Cronico] = 100 ATE [Orale] = 500 mg/kg M [Acuto] = 100 M [Cronico] = 100 | [1] |
| Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin- 3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) | REACH #: 01-2120764691-48 Numero CAS: 55965-84-9 Indice: 613-167-00-5 Elenco #: 611-341-5 | ≤0,1 | Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 2, H310 Acute Tox. 2, H330 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate. | ATE [Orale] = 64 mg/kg ATE [Dermico] = 92,4 mg/kg ATE [Inalazione (polveri e nebulizzazioni)] = 0,171 mg/l Skin Corr. 1B, H314: C ≥ 0,6% Skin Irrit. 2, H315: 0,06% ≤ C < 0,6% Eye Dam. 1, H318: C ≥ 0,6% Eye Irrit. 2, H319: 0,06% ≤ C < 0,6% Skin Sens. 1, H317: C ≥ 0,0015% M [Acuto] = 100 M [Cronico] = 100 | [1] |

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

I numeri di elenco non hanno valenza legale.

La miscela contiene ≥ 1% di biossido di titanio. La classificazione dell'Allegato VI del biossido di titanio non si applica a questa miscela, in conformità alla Nota 10.

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico in caso di irritazione.

Pegalink

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

- Per inalazione** : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Contatto con la pelle** : Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico. In caso di disturbi o sintomi, evitare ulteriore esposizione. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : Nessun dato specifico.
- Per inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
rossore
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Nessuno conosciuto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

SEZIONE 5: misure antincendio

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore. Questo materiale è tossico per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.

Prodotti di combustione pericolosi : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio
ossidi di fosforo
ossido/ossidi metallici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

Informazioni supplementari : Nessun rischio insolito in caso di incendio.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per chi interviene direttamente : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

6.2 Precauzioni ambientali : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Raccogliere il materiale fuoriuscito.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

Versamento grande : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

Pegalink

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non impiegare persone con un'anamnesi di sensibilizzazione cutanea in alcun procedimento che richieda l'uso di questo prodotto. Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non ingerire. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Non disperdere nell'ambiente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Non conservare al di sotto della temperatura seguente: 0°C (32°F). Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione

Criteri di pericolo

| Categoria | Notifica e soglia MAPP | Soglia notifica di sicurezza |
|-----------|------------------------|------------------------------|
| E2 | 200 tonne | 500 tonne |

7.3 Usi finali particolari

- Avvertenze** : Non disponibile.
- Orientamenti specifici del settore industriale** : Non disponibile.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale / Indici di esposizione biologica
Italia

Pegalink

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

| Nome del prodotto/ingrediente | Valori limite d'esposizione |
|-------------------------------|--|
| 2-(2-butossietossi)etanolo | Decreto Legislativo n. 819/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 6/2020). 8 ore: 10 ppm 8 ore. 8 ore: 67,5 mg/m ³ 8 ore. Breve Termine: 15 ppm 15 minuti. Breve Termine: 101,2 mg/m ³ 15 minuti. |

Procedure di monitoraggio consigliate : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti:
Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

| Nome del prodotto/ingrediente | Tipo | Esposizione | Valore | Popolazione | Effetti |
|-------------------------------|------|------------------------------------|------------------------------|---------------------------------------|-----------|
| bis(ortofosfato) di trizinc | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 5 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 2,5 mg/m ³ | Popolazione generica [Consumatori] | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 83 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 83 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica [Consumatori] | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via orale | 0,83 mg/ kg bw/ giorno | Popolazione generica [Consumatori] | Sistemico |
| 2-(2-butossietossi)etanolo | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 67,5 mg/m ³ | Lavoratori | Locale |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 20 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 50,6 mg/m ³ | Popolazione generica [Consumatori] | Locale |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 34 mg/m ³ | Popolazione generica [Consumatori] | Locale |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 10 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica [Consumatori] | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 67,5 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 5 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico |
| ossido di zinco | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 2,5 mg/m ³ | Popolazione generica [Consumatori] | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 83 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 83 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica [Consumatori] | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine | 0,83 mg/ | Popolazione | Sistemico |

Pegalink

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

| | | | | | |
|---|------|--|--|---|-----------|
| 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) | DNEL | Per via orale A lungo termine Per inalazione | kg bw/ giorno 6,81 mg/m ³ | generica [Consumatori] Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 1,2 mg/m ³ | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 0,966 mg/ kg bw/ giorno | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 0,345 mg/ kg bw/ giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 0,02 mg/m ³ | Lavoratori | Locale |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 0,04 mg/m ³ | Lavoratori | Locale |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 0,02 mg/m ³ | Popolazione generica | Locale |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 0,04 mg/m ³ | Popolazione generica | Locale |
| | DNEL | A lungo termine Per via orale | 0,09 mg/ kg bw/ giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A breve termine Per via orale | 0,11 mg/ kg bw/ giorno | Popolazione generica | Sistemico |

PNEC

| Nome del prodotto/ingrediente | Dettaglio ambiente | Valore | Dettaglio metodo |
|-------------------------------|--------------------------------------|----------------|-----------------------------|
| bis(ortofosfato) di trizinc | Acqua fresca | 48,1 µg/l | - |
| | Marino | 14,2 µg/l | - |
| | Sedimento di acqua corrente | 550,2 mg/kg | - |
| | Sedimento di acqua marina | 263,9 mg/kg | - |
| | Suolo | 249,4 mg/kg | - |
| | Impianto trattamento acque reflue | 121,4 µg/l | - |
| 2-(2-butossietossi)etanolo | Acqua fresca | 1,1 mg/l | Fattori di valutazione |
| | Marino | 0,11 mg/l | - |
| | Sedimento di acqua corrente | 4,4 mg/kg | Ripartizione all'equilibrio |
| | Sedimento di acqua marina | 0,44 mg/kg | Ripartizione all'equilibrio |
| | Impianto trattamento acque reflue | 200 mg/l | Fattori di valutazione |
| | Suolo | 0,32 mg/kg | Ripartizione all'equilibrio |
| ossido di zinco | Avvelenamento secondario | 56 mg/kg | Fattori di valutazione |
| | Acqua fresca | 25,6 µg/l | - |
| | Marino | 7,6 µg/l | - |
| | Impianto trattamento acque reflue | 64,7 µg/l | - |
| | Sedimento di acqua corrente | 146 mg/kg dwt | - |
| | Sedimento di acqua marina | 70,3 mg/kg dwt | - |
| | Suolo | 44,3 mg/kg dwt | - |

Pegalink

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

| | | | |
|--|-----------------------------------|-------------------|---|
| 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one piritione zinco Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) | Acqua fresca | 0,00403 mg/l | - |
| | Acqua di mare | 0,000403 mg/l | - |
| | Impianto trattamento acque reflue | 1,03 mg/l | - |
| | Sedimento di acqua corrente | 0,0499 mg/kg dwt | - |
| | Sedimento di acqua marina | 0,00499 mg/kg dwt | - |
| | Suolo | 3 mg/kg dwt | - |
| | Acqua fresca | 0,00009 mg/l | - |
| | Acqua di mare | 0,00009 mg/l | - |
| | Impianto trattamento acque reflue | 0,01 mg/l | - |
| | Sedimento di acqua marina | 0,0095 mg/kg | - |
| | Sedimento di acqua corrente | 0,0095 mg/kg | - |
| | Acqua fresca | 3,39 ng/l | - |
| | Impianto trattamento acque reflue | 0,23 mg/l | - |
| | Acqua di mare | 3,39 ng/l | - |
| | Suolo | 0,01 mg/kg dwt | - |
| | Sedimento di acqua corrente | 0,027 mg/kg dwt | - |
| | Sedimento di acqua marina | 0,027 mg/kg dwt | - |
| | Acqua fresca | 0,00339 mg/l | - |
| | Acqua di mare | 0,00339 mg/l | - |
| | Impianto trattamento acque reflue | 0,23 mg/l | - |
| Sedimento di acqua corrente | 0,027 mg/kg | - | |
| Sedimento di acqua marina | 0,027 mg/kg | - | |
| Suolo | 0,01 mg/kg | - | |

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Utilizzare protezioni oculari in base alla norma EN166. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali protettivi con protezioni laterali.

Protezione della pelle

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche.

Il tempo di passaggio deve essere maggiore del tempo di utilizzo del prodotto.

Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione.

I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti.

Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in modo corretto.

Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e dalla cattiva manutenzione.

Le creme protettive possono proteggere le aree esposte della cute, ma non applicarle dopo l'esposizione.

Protezione delle mani : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti. > 8 ore (tempo di permeazione): gomma nitrile (0.5mm)

Le raccomandazioni sul tipo o i tipi di guanti da usare quando si manipola questo prodotto sono basate sulle informazioni della fonte seguente: EN374. L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.

Dispositivo di protezione del corpo : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Raccomandato: Indossare una tuta o una camicia a maniche lunghe. (EN 467)

Altri dispositivi di protezione della pelle : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso. Raccomandato: - filtro per vapori organici (Tipo A) e particelle (EN 141).

Controlli dell'esposizione ambientale : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico : Liquido.

Colore : Vario

Odore : Non disponibile.

Soglia olfattiva : Non disponibile.

Punto di fusione/punto di congelamento : 0°C [Letteratura]

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione : >100°C (>212°F) [Letteratura]

Pegalink

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

- Infiammabilità (solidi, gas)** : Non infiammabile in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: fiamme libere, scintille e scariche statiche, calore e scosse ed impatti meccanici. Non infiammabile, ma brucia in caso di esposizione prolungata alla fiamma o ad alte temperature.
- Limite inferiore e superiore di esplosività** : Non disponibile.
- Punto di infiammabilità** : Non pertinente a causa della natura del prodotto.
- Temperatura di autoaccensione** : Non pertinente a causa della natura del prodotto.
- Temperatura di decomposizione** : Non disponibile.
- pH** : 8 a 9 [Conc. (% w/w): 100%] [OECD 122]
- pH : Giustificazione** : Non disponibile.
- Viscosità** : Dinamica (temperatura ambiente): 900 a 1300 mPa·s [ISO EN BS DIN 3219]
Cinematico (temperatura ambiente): 677 a 1102 mm²/s [calcolato.]
Cinematico (40°C): >20,5 mm²/s [calcolato.]
- Solubilità (le solubilità)** :

| Mezzo | Risultato |
|--------------|---------------------|
| acqua fredda | Solubile |
| acqua calda | Solubile |
| metanolo | Molto poco solubile |
| acetone | Molto poco solubile |

- Solubilità in acqua** : Non disponibile.
- Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua** : Non applicabile.
- Tensione di vapore** : 2,3 kPa (17,25 mm Hg) [Letteratura]
- Velocità di evaporazione** : <1 (acetato di butile = 1)
- Densità relativa** : Non disponibile.
- Densità** : 1,18 a 1,33 g/cm³ [20°C (68°F)] [DIN 53217]
- Densità di vapore** : >1 [Aria = 1]
- Proprietà esplosive** : Non esplosivo in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: fiamme libere, scintille e scariche statiche e calore. Nessun rischio insolito in caso di incendio.
- Proprietà ossidanti** : Non disponibile.
- Caratteristiche delle particelle**
- Dimensione mediana delle particelle** : Non applicabile.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** : Nessun dato specifico.
- 10.5 Materiali incompatibili** : Nessun dato specifico.

Pegalink

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Dose | Esposizione |
|--|--------------------------------------|-----------------------------|-------------------------|-------------|
| bis(ortofosfato) di trizinco | CL50 Per inalazione Polveri e nebbie | Ratto | >5,7 mg/l | 4 ore |
| 2-(2-butossietossi)etanolo | DL50 Per via orale | Ratto | >5000 mg/kg | - |
| | CL50 Per inalazione Vapori | Ratto | 58 mg/l | 4 ore |
| | DL50 Per via cutanea | Coniglio | 2700 mg/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Topo | 2400 mg/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Topo - Maschile | 2410 mg/kg | - |
| ossido di zinco | DL50 Per via orale | Ratto | 3305 mg/kg | - |
| | CL50 Per inalazione Polveri e nebbie | Topo | 2500 mg/m ³ | 4 ore |
| | CL50 Per inalazione Polveri e nebbie | Ratto | >5700 mg/m ³ | 4 ore |
| 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one | DL50 Per via orale | Ratto | >15 g/kg | - |
| | CL50 Per inalazione Polveri e nebbie | Ratto | 0,11 mg/l | 4 ore |
| | CL50 Per inalazione Polveri e nebbie | Ratto - Maschile, Femminile | 0,5 mg/l | 4 ore |
| | DL50 Per via orale | Ratto - Maschile | 490 mg/kg | - |
| piritone zinco | CL50 Per inalazione Polveri e nebbie | Ratto | 140 mg/m ³ | 4 ore |
| | DL50 Per via cutanea | Coniglio | 100 mg/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Ratto | 177 mg/kg | - |
| 2-ottil-2H-isotiazol-3-one | CL50 Per inalazione Polveri e nebbie | Ratto | 0,27 mg/l | 4 ore |
| | DL50 Per via orale | Ratto | 248 mg/kg | - |
| terbutrina | CL50 Per inalazione Polveri e nebbie | Ratto | >2200 mg/l | 4 ore |
| | DL50 Per via cutanea | Coniglio | >10200 mg/kg | - |
| Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) | DL50 Per via orale | Ratto | 2045 mg/kg | - |
| | CL50 Per inalazione Polveri e nebbie | Ratto - Maschile, Femminile | 0,171 mg/l | 4 ore |
| | DL50 Per via cutanea | Coniglio | 92,4 mg/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Ratto | 64 mg/kg | - |

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
Stime di tossicità acuta

Pegalink

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

| Nome del prodotto/ingrediente | Per via orale (mg/kg) | Per via cutanea (mg/kg) | Inalazione (gas) (ppm) | Inalazione (vapori) (mg/l) | Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l) |
|--|-----------------------|-------------------------|------------------------|----------------------------|---------------------------------------|
| 2-(2-butossietossi)etanolo | 3305 | 2700 | N/A | 58 | N/A |
| 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one | 490 | N/A | N/A | 0,5 | N/A |
| piritone zinco | 221 | N/A | N/A | N/A | 0,14 |
| 2-ottil-2H-isotiazol-3-one | 125 | 311 | N/A | N/A | 0,27 |
| terbutrina | 500 | N/A | N/A | N/A | N/A |
| Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) | 64 | 92,4 | N/A | N/A | 0,171 |

Irritazione/Corrosione

| Nome del prodotto/ingrediente | Risultato | Specie | Punteggio | Esposizione | Osservazione |
|--|---------------------------------|----------|-----------|-----------------------|--------------|
| ossido di zinco | Occhi - Leggermente irritante | Coniglio | - | 24 ore 500 milligrams | - |
| | Pelle - Leggermente irritante | Coniglio | - | 24 ore 500 milligrams | - |
| 2-ottil-2H-isotiazol-3-one terbutrina | Occhi - Fortemente irritante | Coniglio | - | - | - |
| | Occhi - Moderatamente irritante | Coniglio | - | 76 milligrams | - |
| | Pelle - Leggermente irritante | Coniglio | - | 380 milligrams | - |
| Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) | Occhi - Fortemente irritante | Coniglio | - | - | - |
| | Pelle - Fortemente irritante | Umano | - | 0.01 Percent | - |
| | Pelle - Fortemente irritante | Coniglio | - | - | 1 a 4 ore |

Conclusione/Riepilogo

- Pelle** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
- Occhi** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
- Vie respiratorie** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Sensibilizzazione

| Nome del prodotto/ingrediente | Via di esposizione | Specie | Risultato |
|---|--------------------|--------------------|-----------------|
| 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one 2-ottil-2H-isotiazol-3-one Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) | pelle | Porcellino d'India | Sensibilizzante |
| | pelle | Ratto | Sensibilizzante |
| | pelle | Porcellino d'India | Sensibilizzante |

Conclusione/Riepilogo

- Pelle** : Può provocare una reazione allergica cutanea.
- Vie respiratorie** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Mutagenicità

- Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Cancerogenicità

È stato osservato che il rischio cancerogeno di questo prodotto si presenta quando la polvere respirabile viene inalata in quantità tali da provocare una significativa compromissione dei meccanismi di eliminazione delle particelle nei polmoni.

Pegalink

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

| Nome del prodotto/ingrediente | Categoria | Via di esposizione | Organi Bersaglio |
|-------------------------------|-------------|--------------------|------------------|
| piritione zinco | Categoria 1 | - | - |

Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Canali di ingresso previsti: Per via orale, Per inalazione, Occhi.
Canali di ingresso non previsti: Per via cutanea.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Per inalazione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Contatto con la pelle : Può provocare una reazione allergica cutanea.

Ingestione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Contatto con gli occhi : Nessun dato specifico.

Per inalazione : Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
rossore

Ingestione : Nessun dato specifico.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Generali : Una volta sensibilizzato, può verificarsi una grave reazione allergica a seguito di una successiva esposizione a livelli molto bassi.

Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Pegalink

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Tossicità per la riproduzione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Esposizione |
|-----------------------------------|---------------------------------------|--|-------------|
| bis(ortofosfato) di trizinc | Acuto EC50 5,7 mg/l | Dafnia spec. - <i>ceriodaphnia dubia</i> | 48 ore |
| | Acuto IC50 1,87 mg/l | Alghe - <i>selenastrum capricornutum</i> | 72 ore |
| 2-(2-butossietossi)etanolo | Acuto EC10 1995 mg/l Acqua fresca | Micro organismo | 30 minuti |
| | Acuto EC50 3300 mg/l Acqua fresca | Dafnia spec. | 24 ore |
| | Acuto EC50 1101 mg/l Acqua fresca | Dafnia spec. | 48 ore |
| | Acuto EC50 2850 mg/l | Dafnia spec. | 48 ore |
| | Acuto EC50 1300 mg/l Acqua fresca | Pesce | 96 ore |
| | Acuto NOEC >100 mg/l | Alghe | 96 ore |
| | Cronico EC10 112 mg/l | Dafnia spec. | 14 giorni |
| ossido di zinco | Acuto EC50 0,024 mg/l | Alghe | 72 ore |
| | Acuto EC50 0,137 mg/l | Alghe | 72 ore |
| | Acuto EC50 0,413 mg/l | Dafnia spec. | 48 ore |
| | Acuto EC50 0,481 mg/l Acqua fresca | Dafnia spec. - <i>Daphnia magna</i> - Neonato | 48 ore |
| | Acuto IC50 46 µg/l Acqua fresca | Alghe - <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> - Fase di crescita esponenziale | 72 ore |
| | Acuto CL50 98 µg/l Acqua fresca | Dafnia spec. - <i>Daphnia magna</i> - Neonato | 48 ore |
| | Acuto CL50 0,33 a 0,78 mg/l | Pesce | 96 ore |
| | Cronico NOEC 0,019 mg/l | Alghe | 7 giorni |
| | Cronico NOEC 0,037 mg/l | Dafnia spec. | 21 giorni |
| | Cronico NOEC 0,082 mg/l | Dafnia spec. | 7 giorni |
| | Cronico NOEC 0,199 mg/l | Pesce | 30 giorni |
| 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one | Acuto EC50 0,11 mg/l | Alghe | 72 ore |
| | Acuto EC50 0,067 mg/l | Alghe - <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> | 72 ore |
| | Acuto EC50 0,9893 mg/l Acqua di mare | Crostacei - <i>Opossum Shrimp</i> | 96 ore |
| | Acuto EC50 2,94 mg/l Acqua fresca | Dafnia spec. | 48 ore |
| | Acuto CL50 2,18 mg/l Acqua fresca | Pesce | 96 ore |
| | Acuto CL50 8 a 13 mg/l | Pesce - <i>Alburnus alburnus</i> | 96 ore |
| | Acuto CL50 1,6 a 2,8 ppm Acqua fresca | Pesce - <i>Oncorhynchus mykiss</i> | 96 ore |
| | Cronico NOEC 90 mg/l | Piante acquatiche - <i>Phaseolus vulgaris</i> | 20 giorni |
| | Cronico NOEC 1,2 mg/l | Dafnia spec. | 21 giorni |
| | Cronico NOEC 0,21 mg/l | Pesce | 28 giorni |
| | Cronico NOEL 0,0403 mg/l | Alghe | 72 ore |
| piritione zinco | Acuto EC50 0,51 µg/l Acqua di mare | Alghe - <i>Thalassiosira pseudonana</i> | 96 ore |
| | Acuto EC50 80 µg/l Acqua fresca | Crostacei - <i>Chydorus sphaericus</i> | 48 ore |

Pegalink

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

| | | | |
|-------------------------------------|--|---|--------------|
| 2-ottil-2H-isotiazol-3-one | Acuto EC50 38 µg/l Acqua fresca | Crostacei - <i>Ilyocypris dentifera</i> | 48 ore |
| | Acuto EC50 8,25 ppb Acqua fresca | Dafnia spec. - <i>Daphnia magna</i> | 48 ore |
| | Acuto EC50 61 µg/l Acqua fresca | Dafnia spec. - <i>Daphnia magna</i> - Nauplii | 48 ore |
| | Acuto CL50 2,68 ppb Acqua fresca | Pesce - <i>Pimephales promelas</i> | 96 ore |
| | Cronico EC10 0,36 µg/l Acqua di mare | Alghe - <i>Thalassiosira pseudonana</i> | 96 ore |
| | Cronico NOEC 2,7 ppb Acqua di mare | Dafnia spec. - <i>Daphnia magna</i> | 21 giorni |
| | Acuto EC50 0,32 a 0,834 mg/l Acqua fresca | Dafnia spec. - <i>Daphnia magna</i> | 48 ore |
| | Acuto IC50 0,084 mg/l | Alghe | 72 ore |
| | Acuto CL50 0,0655 a 0,104 mg/l Acqua fresca | Pesce | 96 ore |
| | Acuto CL50 0,14 a 0,202 mg/l Acqua fresca | Pesce - <i>Pimephales promelas</i> | 96 ore |
| terbutrina | Acuto EC50 0,1 µg/l Acqua fresca | Alghe - <i>Fragilaria capucina ssp. rumpens</i> | 96 ore |
| | Acuto EC50 2 µg/l Acqua fresca | Alghe - <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> | 72 ore |
| | Acuto EC50 2,66 ppm Acqua fresca | Dafnia spec. - <i>Daphnia magna</i> | 48 ore |
| | Acuto IC50 0,0055 mg/l | Alghe | 72 ore |
| | Acuto CL50 579,3 mg/l Acqua fresca | Crostacei - <i>Pacifastacus leniusculus</i> - Giovanile | 48 ore |
| | Acuto CL50 1,8 a 1400 µg/l Acqua fresca | Pesce - <i>Carassius carassius</i> | 96 ore |
| | Acuto CL50 0,82 ppm Acqua fresca | Pesce - <i>Oncorhynchus mykiss</i> | 96 ore |
| | Cronico EC10 0,015 µg/l Acqua fresca | Alghe - <i>Fragilaria capucina ssp. rumpens</i> | 96 ore |
| | Acuto EC50 0,037 mg/l Acqua fresca | Alghe | 48 ore |
| | Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) | Acuto EC50 0,16 mg/l Acqua fresca | Dafnia spec. |
| Acuto CL50 0,19 mg/l Acqua fresca | | Pesce | 96 ore |
| Acuto NOEC 0,004 mg/l Acqua di mare | | Alghe | 48 ore |
| Cronico NOEC 0,18 mg/l | | Dafnia spec. | 21 giorni |
| Cronico NOEC 0,02 mg/l Acqua fresca | | Pesce | 38 giorni |
| | | | |

Conclusione/Riepilogo : Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2 Persistenza e degradabilità

| Nome del prodotto/ ingrediente | Prova | Risultato | Dose | Inoculo |
|---|-----------|--------------------------------|-----------------|---------|
| 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one 2-ottil-2H-isotiazol-3-one Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) | OECD 303A | >90 % - Facilmente - 1 giorni | - | - |
| | OECD 303A | >80 % - Facilmente - 4 giorni | - | - |
| | OECD 309 | 90 % - Facilmente - 4 giorni | 0,01 a 0,1 mg/l | - |
| | OECD 309 | 50 % - Facilmente - 2 giorni | 0,01 a 0,1 mg/l | - |
| | OECD 301D | >60 % - Facilmente - 28 giorni | - | - |
| | - | <50 % - 10 giorni | - | - |

Conclusione/Riepilogo : Come da norme CEE : Può essere intrinsecamente biodegradabile

Pegalink

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

| Nome del prodotto/ ingrediente | Emivita in acqua | Fotolisi | Biodegradabilità |
|---|-----------------------------|----------|------------------|
| 2-(2-butossietossi)etanolo | - | - | Facilmente |
| 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one | - | - | Facilmente |
| 2-ottil-2H-isotiazol-3-one | Acqua fresca 2 giorni, 20°C | - | Facilmente |
| Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin- 3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) | - | - | Facilmente |

12.3 Potenziale di bioaccumulo

| Nome del prodotto/ ingrediente | LogP _{ow} | BCF | Potenziale |
|---|--------------------|-------|------------|
| bis(ortofosfato) di trizinc | - | 60960 | Alta |
| 2-(2-butossietossi)etanolo | 1 | - | Bassa |
| ossido di zinco | - | 177 | Bassa |
| 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one | 0,64 | - | Bassa |
| piritione zinco | 0,9 | 11 | Bassa |
| 2-ottil-2H-isotiazol-3-one | 2,9 | - | Bassa |
| terbutrina | 3,74 | - | Bassa |
| Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin- 3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) | -0.83 a 0.75 | - | Bassa |

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Pegalink

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.





Rifiuti Pericolosi : Sì.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

| Codice rifiuto | Designazione rifiuti |
|----------------|---|
| 08 01 15* | fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose |

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fognie.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

| | ADR/RID | ADN | IMDG | IATA |
|--|--|--|--|--|
| 14.1 Numero ONU o numero ID | UN3082 | UN3082 | UN3082 | UN3082 |
| 14.2 Nome di spedizione dell'ONU | Sostanze nocive all'ambiente, liquidi, n. s.a. (PITTURE) | Sostanze nocive all'ambiente, liquidi, n. s.a. (PITTURE) | Sostanze nocive all'ambiente, liquidi, n. s.a. (PITTURE) | Sostanze nocive all'ambiente, liquidi, n. s.a. (PITTURE) |
| 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | 9  | 9  | 9  | 9  |
| 14.4 Gruppo di imballaggio | III | III | III | III |
| 14.5 Pericoli per l'ambiente | Sì. | Sì. | Sì. | Sì. |
| Informazioni supplementari | Questo prodotto non è regolamentato come merce pericolosa quando trasportato in formati ≤5 l o ≤5 kg, a condizione che gli imballaggi siano conformi alle disposizioni generali previste da 4.1.1.1, 4.1.1.2 e da 4.1.1.4 a 4.1.1.8. Quantità Limitata 5L Norme speciali 274, 335, 375, 601 Codice restrizioni su trasporto in galleria (-) | Questo prodotto non è regolamentato come merce pericolosa quando trasportato in formati ≤5 l o ≤5 kg, a condizione che gli imballaggi siano conformi alle disposizioni generali previste da 4.1.1.1, 4.1.1.2 e da 4.1.1.4 a 4.1.1.8. Norme speciali 274, 335, 375, 601 Osservazioni : ≤ 5L: Quantità Limitata | Questo prodotto non è regolamentato come merce pericolosa quando trasportato in formati ≤5 l o ≤5 kg, a condizione che gli imballaggi siano conformi alle disposizioni generali previste da 4.1.1.1, 4.1.1.2 e da 4.1.1.4 a 4.1.1.8. Programmi per l'Emergenza F-A, S-F Norme speciali 274, 335, 969 Osservazioni : ≤ 5L: Quantità Limitata - | Questo prodotto non è regolamentato come merce pericolosa quando trasportato in formati ≤5 l o ≤5 kg, a condizione che gli imballaggi siano conformi alle disposizioni generali previste da 5.0.2.4.1, 5.0.2.6.1.1 e 5.0.2.8. Limitazioni quantitative Aereo passeggeri e merci: 450 L. Istruzioni per l'imballaggio: 964. Solo aereo merci: 450 L. Istruzioni per |

Pegalink

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

| | | | | |
|--|--|--|----------|--|
| | | | IMDG 3.4 | l'imballaggio: 964. Quantità limitate – Aereo passeggeri: 30 kg. Istruzioni per l'imballaggio: Y964. Norme speciali A97, A158, A197, A215 |
|--|--|--|----------|--|

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo gli ordinamenti IMO : Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

[Regolamento UE \(CE\) n. 1907/2006 \(REACH\)](#)

[Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione](#)

[Allegato XIV](#)

Nessuno dei componenti è elencato.

[Sostanze estremamente preoccupanti](#)

Nessuno dei componenti è elencato.

[Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi](#)

Nessuna sostanza elencata

Etichettatura : Non applicabile.

[Altre norme UE](#)

VOC :

COV per miscele pronte all'uso : II A/i. Pitture monocomponenti ad alte prestazioni. Il valore limite UE per questo prodotto: 140g/l (2010.)
Questo prodotto contiene un COV massimo di 45 g/l.

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria : Non nell'elenco

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua : Non nell'elenco

Precursori esplosivi : Non applicabile.

[Sostanze dannose per lo strato di ozono \(1005/2009/CE\)](#)

Non nell'elenco.

[Previo assenso informativo \(PIC - Prior Inform Consent\) \(649/2012/CE\)](#)

Non nell'elenco.

[agli inquinanti organici persistenti \(850/2004/CE\)](#)

Pegalink

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Criteri di pericolo

| Categoria |
|-----------|
| E2 |

Norme nazionali

Italia

Regolamento relativo ai biocidi : Non applicabile.

D.Lgs. 152/06 : Non determinato.

Riferimenti : Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamenti Internazionali

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

| Nome elenco | Denominazione componente | Stato |
|------------------|--------------------------|-------|
| Non nell'elenco. | | |

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

| Nome elenco | Denominazione componente | Stato |
|------------------|--------------------------|-------|
| Non nell'elenco. | | |

Codice CN : 3209 10 00 00

Inventario

- Australia** : Almeno un componente non è elencato.
- Canada** : Almeno un componente non è elencato.
- Cina** : Almeno un componente non è elencato.
- Unione economica euroasiatica** : **Inventario della Federazione Russa**: Non determinato.
- Giappone** : **Inventario giapponese (CSCL)**: Almeno un componente non è elencato.
Inventario giapponese (ISHL): Non determinato.
- Nuova Zelanda** : Almeno un componente non è elencato.
- Filippine** : Almeno un componente non è elencato.
- Repubblica di Corea** : Almeno un componente non è elencato.
- Taiwan** : Almeno un componente non è elencato.
- Tailandia** : Non determinato.
- Turchia** : Non determinato.
- Stati Uniti** : Almeno un componente non è elencato.
- Viet Nam** : Non determinato.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

Pegalink

SEZIONE 16: altre informazioni

✔ Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
DNEL = Livello derivato senza effetto
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
N/A = Non disponibile
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Privata di Effetti
RRN = Numero REACH di Registrazione
SGG = gruppo di segregazione
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

| Classificazione | Giustificazione |
|---|--|
| Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 2, H411 | Parere di esperti Parere di esperti |

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

Italia

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate :

| | |
|--------|---|
| H301 | Tossico se ingerito. |
| H302 | Nocivo se ingerito. |
| H310 | Letale per contatto con la pelle. |
| H311 | Tossico per contatto con la pelle. |
| H314 | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H330 | Letale se inalato. |
| H360D | Può nuocere al feto. |
| H372 | Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| EUH071 | Corrosivo per le vie respiratorie. |

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS] :

| | |
|-------------------|---|
| Acute Tox. 2 | TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 2 |
| Acute Tox. 3 | TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 3 |
| Acute Tox. 4 | TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4 |
| Aquatic Acute 1 | PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 |
| Aquatic Chronic 1 | PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 |
| Aquatic Chronic 2 | PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2 |
| Eye Dam. 1 | GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1 |
| Eye Irrit. 2 | GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2 |
| Repr. 1B | TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE - Categoria 1B |
| Skin Corr. 1 | CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1 |
| Skin Corr. 1B | CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B |
| Skin Irrit. 2 | CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2 |
| Skin Sens. 1 | SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1 |
| Skin Sens. 1A | SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1A |
| Skin Sens. 1B | SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B |
| STOT RE 1 | TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 1 |

Data di stampa : 23/10/2023

Pegalink

SEZIONE 16: altre informazioni

Data di edizione/ Data di revisione : 23/10/2023

Data dell'edizione precedente : 29/11/2021

Versione : 9

Avviso per il lettore

NOTA IMPORTANTE: le informazioni fornite in questa Scheda Dati di Sicurezza si basano sullo stato attuale delle conoscenze e sulla normativa vigente. Fornisce indicazioni su aspetti del prodotto relativi a salute, sicurezza ed ambiente e non deve essere intesa come una garanzia di performance tecniche o idoneità per particolari applicazioni. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza (che potranno essere aggiornate di volta in volta) non possono essere ritenute esaustive e sono presentate in buona fede e considerate corrette alla data in cui sono state compilate. L'utente ha la responsabilità di verificarne la correttezza prima di utilizzare il prodotto cui si riferiscono. Le persone che utilizzano queste informazioni devono stabilire preventivamente e per proprio conto se il relativo prodotto risponde alle proprie esigenze. Laddove tali esigenze siano diverse da quanto specificamente consigliato nella presente scheda di sicurezza, l'utilizzatore impiega il prodotto a proprio rischio e pericolo.

ESCLUSIONE DI RESPONSABILITÀ DEL PRODUTTORE: le condizioni, i metodi e i fattori che influenzano la movimentazione, la conservazione, l'applicazione, l'impiego e lo smaltimento del prodotto non sono noti né di conoscenza del produttore. Pertanto quest'ultimo non si assume alcuna responsabilità per eventuali eventi sfavorevoli che possano verificarsi durante la movimentazione, la conservazione, l'applicazione l'impiego, l'uso improprio o lo smaltimento del prodotto, nei termini consentiti dalle leggi, e declina espressamente qualsiasi responsabilità per ogni eventuale perdita, danno e/o spese derivanti dalla, o in qualsiasi modo correlate alla, conservazione, movimentazione, impiego o smaltimento del prodotto. Movimentazione, conservazione, impiego e smaltimento ricadono sotto la responsabilità degli utilizzatori. Gli utilizzatori devono conformarsi a tutte le leggi vigenti in materia di salute e sicurezza.

La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevedibili e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.